

Rimini 14.12.2010

Comunicato Stampa del Consigliere Comunale di Rimini Gioenzo Renzi

**Via Castelfidardo: le toppe d'asfalto sulla pavimentazione dissestata e pericolosa. La sordità degli amministratori pagata sempre dai cittadini.**

Dopo la nostra ultima interrogazione consigliere del 17.6. scorso in cui denunciavamo avallamenti e disconnessioni del selciato che rendevano via Castelfidardo pericolosa per pedoni e ciclisti, sono iniziati i lavori di sistemazione provvisoria con rattoppi di asfalto.

Ricordiamo che la pavimentazione ex novo della strada, **fu realizzata nel 2003, è costata 700.000.000 di lire e dopo continui lavori di manutenzione per sette anni, dovrà essere tutta rifatta.**

Abbiamo sollecitato ripetutamente, per sette anni, in Consiglio Comunale lo **spostamento degli autobus pesanti** del trasporto pubblico nell'area della Stazione, essendo questi la causa principale dei danni alla pavimentazione (**oltre 400 autobus al giorno del peso medio ciascuno di 10°/16 tonnellate**).

Le risposte della Amministrazione hanno continuato ad eludere il problema sostenendo che l'opera era stata realizzata a regola d'arte, che erano sufficienti gli interventi periodici di manutenzione, che non era possibile modificare il percorso dei mezzi pubblici

I risultati sono sotto gli occhi di tutti. Peccato che a **pagare siano i cittadini e non quegli amministratori**, che nonostante le nostre denunce e proposte, **hanno continuato a spendere inutilmente denaro pubblico, (che dovrebbe comportare una responsabilità patrimoniale)**, senza adottare provvedimenti risolutivi.

Lo stesso discorso vale per il **capolinea di San Girolamo. Fu realizzato nel 2000 con una spesa di 1 miliardo di lire, con l'autorizzazione temporanea di 3 anni della Sovrintendenza di Ravenna.** Avevamo chiesto che fosse realizzato alla Stazione (centro intermodale) a cui avrebbero dovuto fare capo tutti i mezzi pesanti (eliminando anche la sosta in Piazzale Gramsci) e da cui sarebbero dovuti partire per il centro storico i mezzi leggeri e non inquinanti (pollicini).

Oggi l'Amministrazione, invece di adempiere alla scadenza della Soprintendenza, (2003) prevederebbe di dirottare su San Girolamo alcuni mezzi pesanti "snodati"

provenienti dalla rotatoria Clementini e da immettersi su via Dante per il ritorno. Poiché il raggio di curvatura è impossibile **si prevede**, anche, **il taglio del marciapiede dinnanzi a San Girolamo.**

E i riminesi continuano, ancora, a pagare.....